

Festa di compleanno per la memoria storica di Madonna dell'Arco

Ottanta ma non li dimostra

COMPIE ottant'anni padre Ermanno Giardino (nella foto), figura carismatica del pellegrinaggio dei *fujenti* del lunedì di Pasqua a Madonna dell'Arco.

Si deve alla sua infaticabile opera di dedizione alla «causa» se il secolare culto alla Madonna «cafona» ha travalicato le sponde degli oceani Atlantico e Pacifico per approdare negli States ed nella lontana Australia. Ma padre Ermanno Giardino è, soprattutto, la «memoria storica» della tradizione nata all'ombra del Quattrocentesco santuario di Sant'Anastasia. Sua, infatti, è stata la lunga e certosina opera di catalogazione del patrimonio di ex-voto (circa settemila pezzi, il più vecchio del 1499) che ricoprono le alte navate della chiesa. Un lavoro tutto racchiuso nella monumentale opera «Per grazia ricevuta», che padre Ermanno Giardino ha curato insieme a Michele Rak.

Una solenne cerimonia per celebrare le ottanta primavere di padre Ermanno Giardino, si terrà questa sera, alle ore 18, nella chiesa di Madonna dell'Arco. A presiedere il rito liturgico ci sarà il rettore del Santuario, padre Damiano Bova.

